



ORIGINALE

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARIFFE TARI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2016

L'anno duemilasedici, addì 29 (ventinove) del mese di Aprile, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 19:00.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres		
1	RAGONI LUCA Presidente	SI	14	DE PASQUALE FRANCESCO	SI
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI	15	GIROMELLA FABRIZIO	SI
3	BARATTINI LUCA	NO	16	IARDELLA MARCO	NO
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI	17	ISOPPI ENRICO	NO
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI	18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	NO	19	MARTINELLI MATTEO	SI
7	BONI CARLO	SI	20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	SI	21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI	22	POLETTI DAVIDE	SI
10	BUSELLI LEONARDO	SI	23	PUGNANA LUCA	NO
11	CONSERVA ROBERTO	SI	24	SCATTINA GIUSEPPE	SI
12	CORSI SIMONETTA	NO	25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI			
Totale presenti: 19			Totale assenti: 6		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto – gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BERNARDI MASSIMILIANO, FAMBRINI FIORELLA

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BIENAIME' CLAUDIA BARBARA, BONI CARLO, BERGITTO GIUSEPPE.

**OMISSIS**

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Iardella, Barattini, Isoppi e Boggi (presenti n. 23);

Si dà atto che al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti n. 21 componenti avendo lasciato l'aula i consiglieri Barattini e Crudeli;

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 6) al punto 10) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Il Presidente Ragoni concede quindi la parola all'Assessore al Bilancio e Risorse Economico – Finanziarie Andreazzoli Giuseppina che illustra la proposta di deliberazione di cui al punto 9) congiuntamente ai punti 6), 7), 8) e 10) di cui all'ordine del giorno;

Intervengono i consiglieri Bienaimè che chiede precisazioni, il Dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica Vitale Guirardo che fornisce chiarimenti ed infine il consigliere Menconi;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione i punti 6), 7), e 8) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

<b>Presenti n. 21</b>	<b>Votanti n. 13</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n. 13 (Sindaco, Ragoni, Poletti, Boggi, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Conserva, Tonarelli, Bergitto, Giromella e Isoppi)</b>
<b>Voti Contrari</b>	<b>n. 0</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 8 (Martinelli, Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè, Menconi e Scattina)</b>

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

#### ““““IL CONSIGLIO COMUNALE

##### PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 27 luglio 2015, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27 luglio 2015, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

##### CONSIDERATO CHE:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI tiene conto dei criteri determinati con il

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. La predetta previsione è stata estesa alle annualità 2016 e 2017 dal comma 27 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 34 del 29.4.2016, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento della IUC applicabile dal 1 gennaio 2016;

ATTESO che, sulla base di quanto disposto dalla normativa soprarichiamata, con deliberazione n. 35 del 29.4.2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2016, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa, comprendente i costi di Amia stessa, del Cermec e del Comune di Carrara;

ATTESO inoltre che, sulla base del citato piano finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR 158/1999 ammonta, per l'anno 2016, ad € 13.931.259,62;

VERIFICATO che le categorie di utenti stabilite con il richiamato, nuovo regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con la già citata delibera del C.C. n. 34 del 29.4.2016, sono coerenti a quanto disposto dal predetto Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (Tefa) di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

VISTA la nota via mail del 6 aprile 2016, con la quale l'Amministrazione Provinciale comunica che nel 2016 non varierà le aliquote e le tariffe di propria competenza; pertanto, anche il Tefa è confermato nella misura già applicata nel 2015, e cioè nel 5%;

VERIFICATA la necessità di individuare la percentuale di ripartizione dei costi totali del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da attribuirsi, rispettivamente, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 158/1999, le utenze domestiche sono suddivise in fasce a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 componente a 6 e oltre), mentre le categorie delle utenze non domestiche sono 30, come meglio dettagliate dal DPR 158/1999 e dal nuovo Regolamento Comunale sulla IUC approvato con la più volte citata deliberazione del C.C. n. 34 del 29/04/2016 ed applicabile dal 01.01.2016;

RITENUTO quindi di stabilire, in sede di determinazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2016, la ripartizione percentuale dell'ammontare del costo totale del servizio di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del C.C. n. 35 del 29.04.2016, nella misura del 65,57% per le utenze domestiche e del 34,43% per le utenze non domestiche, anche al fine di renderla coerente con quella già stabilita in sede di determinazione delle tariffe TARSU applicate negli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012 e con le tariffe TARES e TARI applicate negli anni d'imposta 2013 (TARES) e negli anni d'imposta 2014 e 2015 (TARI);

RILEVATO che, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO infine di procedere alla definizione dei coefficienti di cui sopra, e delle conseguenti tariffe per l'anno 2016;

SENTITI gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente tutti i dati, i criteri e le motivazioni utilizzati per l'elaborazione delle tariffe TARI 2016 del Comune di Carrara (All. A);

VERIFICATO che le agevolazioni poste a carico del bilancio comunale ai sensi dell'art. 1 comma 660, della legge 147/2013, stimate in € 390.000,00, trovano copertura su apposito capitolo del bilancio comunale (cap. 10104050100);

CONSIDERATO, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla TARI, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

VISTO:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

- il Decreto del Ministro dell'Interno 28 ottobre 2015, con il quale è stato disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

- il successivo Decreto 1 marzo 2016, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6<sup>a</sup> nella seduta del 19.4.2016;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Turillazzi Marco, Tesi Luca e Motroni Enrico membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica Guirardo Vitale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

DATO ATTO che i Consigli dei Cittadini e delle Cittadine sono stati coinvolti ed informati, tramite la partecipazione dei Presidenti alle sedute della competente Commissione Consiliare 6<sup>a</sup>, ed apposita assemblea collegiale, nella definizione del piano tariffario Tari in approvazione, così come previsto dall'art. 13, lett. b) del vigente "Regolamento disciplinante l'istituzione ed il funzionamento dei Consigli dei Cittadini e delle Cittadine";

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446 del 1997;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

## **DELIBERA**

PER tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1 di approvare per l'anno 2016, ai sensi delle normative vigenti, i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe nelle misure che seguono:

**Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze domestiche**, al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

<b>Nuclei Familiari</b>	<b>Coef. Ka</b>	<b>Coef. K</b>	<b>Tariffa Pf</b>	<b>Tariffa Pv</b>
1 componente	0,86	0,65	1,99806	42,79266
2 componenti	0,94	1,75	2,18393	115,21100
3 componenti	1,02	2,10	2,36979	138,25320
4 componenti	1,10	2,40	2,55566	158,00366
5 componenti	1,17	2,90	2,71829	190,92109
6 componenti e oltre	1,23	3,40	2,85769	223,83852

**Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze non domestiche** al netto del tributo provinciale TEFA pari al 5%

<b>Categorie</b>	<b>Coef. Kc</b>	<b>Coef. Kd</b>	<b>Tariffa Pf</b>	<b>Tariffa Pv</b>	<b>Tariffa</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	2,15716	1,69694	3,85410
Cinematografi e teatri	0,45	4,10	1,86677	1,44495	3,31172
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	1,97048	1,55068	3,52116
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	3,23574	2,50929	5,74502
Stabilimenti balneari	0,61	6,10	2,52429	2,14981	4,67410
Esposizioni, autosaloni	0,50	4,50	2,07585	1,58592	3,66177
Alberghi con ristorante	1,45	13,50	6,01307	4,75777	10,77085
Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	4,23135	3,30930	7,54064
Case di cura e riposo	0,89	8,21	3,69206	2,89343	6,58549
Ospedali	1,26	11,61	5,22696	4,09169	9,31864
Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	5,06102	3,95600	9,01702
Banche e istituti di credito	0,80	7,00	3,32285	2,46699	5,78984
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	9,86	4,43877	3,47317	7,91194
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	1,20	11,03	4,97805	3,88728	8,86533
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	0,84	7,28	3,48879	2,56567	6,05446
Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27	5,53809	4,32253	9,86061
Attività artigianali tipo	0,98	9,00	4,06541	3,17185	7,23726

botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista					
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	6,80	3,62153	2,39651	6,01804
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	8,02	4,45826	2,82647	7,28473
Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	5,57	2,50977	1,96126	4,47103
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,05	2,71719	2,13219	4,84938
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	13,48223	10,54816	24,03039
Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,60	11,07617	8,66972	19,74589
Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	10,16353	7,94724	18,11077
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	18,00	8,30091	6,34370	14,64460
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	7,94415	6,20273	14,14687
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	31,12	14,03811	10,96755	25,00566
Ipermercati di generi misti	1,80	16,50	7,46708	5,81506	13,28214
Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25	20,86634	16,29978	37,16612
Discoteche, night club	1,29	11,82	5,33067	4,16393	9,49460
Bed and Breakfast	0,60	5,46	2,46829	1,92426	4,39254

2) di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30%;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'aliquota del 5% stabilita dalla Provincia di Massa Carrara;

3) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento entrano in vigore con decorrenza 01.01.2016;

4) di demandare al Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ogni altro adempimento di legge. """"

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 13 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Poletti, Boggi, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Conserva, Tonarelli, Bergitto, Giromella e Isoppi), 8 astenuti (Martinelli, Bonni, De Pasquale, Laquidara, Musetti, Bienaimè, Menconi e Scattina) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

### PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data \_\_\_\_\_

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. \_\_\_\_\_

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

**Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.**